

Comitato di Gestione ok al Piano organico Porto

29 Giugno 2022



Il Comitato di Gestione ha dato l'ok al Piano organico Porto e al riconoscimento dei contributi a favore della CULP di Savona. Parere favorevole anche al regolamento per la gestione dei bacini di carenaggio e al rilascio della concessione demaniale per il compendio turistico-ricreativo sulla spiaggia di Zinola.

Genova – Il Comitato di Gestione, nella riunione odierna, ha approvato il Piano Organico del Porto 2021-2023, un documento strategico per la valutazione e la gestione delle prospettive del lavoro portuale. Il documento parte da un'articolata fotografia della situazione in termini di traffici ed occupati, analizzando nel dettaglio i profili caratterizzanti l'offerta di lavoro in porto: dai contratti applicati ai livelli di specializzazione disponibili, dall'età anagrafica dei lavoratori ai casi di inabilità. Un'analisi estesa a tutte le imprese autorizzate ex artt. 16, 17 e 18 di Genova e Savona-Vado.

I dati sull'occupazione, proiettati come i traffici al 2023, evidenziano in primo luogo una tenuta, non scontata, dell'occupazione anche nel periodo della pandemia (3125 addetti delle imprese artt. 16 e 18 nel 2019 e 3248 nel 2022 con una parallela stabilità negli organici complessivi delle Compagnie Portuali assestati, in totale, sulle 1.220 unità operative) e mostrano tendenze in crescita per il periodo 2021-2023. Per gli addetti operativi dei terminal del sistema portuale è prevista, nei due anni di riferimento (21-23), una crescita occupazionale del 4,8% fino a raggiungere i 3.323 addetti.

Nello stesso periodo è prevista inoltre una crescita degli avviamenti delle Compagnie: da 205.000 circa a 211.000 per Genova e da 34.000 circa a 45.000 a Savona.

Il documento pone in evidenza altresì le esigenze e le strategie evolutive che Autorità di Sistema ha individuato e che si propone di perseguire nel prossimo futuro, coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati della comunità portuale.

Si tratta di strategie volte essenzialmente al rinnovamento degli organici delle Compagnie autorizzate ex art. 17, oltre che all'aggiornamento, laddove necessario, della loro dimensione.

Il richiesto aumento di produttività e lo sviluppo tecnologico a fronte dell'innalzamento delle età anagrafiche e delle inabilità già presenti, impongono l'adozione di interventi volti ad avviare al prepensionamento i lavoratori più anziani (con una stima di circa 90 lavoratori interessati fra il 2022 ed il 2023) e ricollocare stabilmente i lavoratori inabili (in oggi stimati in 70 unità) oltre alla ricollocazione di alcuni soci della Compagnia genovese nell'ambito di intrese in corso con l'Amministrazione comunale (circa 80 unità). Il documento evidenzia come si tratti di progressive, necessarie fuoriuscite dal ciclo del lavoro portuale che non si tradurranno in corrispondenti diminuzioni di addetti, ma piuttosto in iniziative che permetteranno di inserire nuove figure adeguatamente formate mantenendo gli organici su livelli adeguati alla prevista crescita dei traffici.

Il percorso tracciato dal documento di organico del porto sottolinea come lo sforzo economico ed organizzativo per il rinnovamento già avviato dall'Autorità di Sistema debba svilupparsi con il contributo di Regione Liguria e Comune di Genova, in chiave di supporto alla formazione ed alla ricollocazione dei lavoratori inabili, e con il contributo di imprese, Compagnie e Organizzazioni Sindacali attraverso la ricerca ed in mantenimento degli equilibri contrattuali, produttivi e di remunerazione del lavoro.

Il Comitato di Gestione ha riconosciuto a favore della CULP Pippo Rebagliati di Savona un contributo di circa 139 mila euro relativamente ai costi sostenuti nel periodo gennaio-marzo 2022 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali e per la formazione erogata al personale secondo il comma 15-bis, art. 17 legge 84/94.

Per quanto riguarda l'area industriale Riparazioni navali del porto di Genova, il Comitato ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per l'esercizio dei bacini di carenaggio, necessario in ragione del lungo tempo trascorso dalla sua entrata in vigore (2003), dall'esigenza di adeguarlo alle norme di legge in tema di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale e per introdurre un sistema di prenotazione dei bacini e delle banchine su piattaforma informatica.

Il Comitato di Gestione ha poi dato parere positivo al rilascio della concessione demaniale marittima relativa al compendio ad uso turistico ricreativo sulla spiaggia di Zinola per la durata

di dieci anni ad Emanuele Alexander Chiorino.Â Dopo la riqualificazione dell'intera area compresa su arenile demaniale marittimo e un bando di gara pubblico, a breve sarà pienamente operativa la struttura con servizio bar e l'apertura dello spogliatoio, delle docce e dei servizi igienici ([Vai alla notizia: " Nuovi servizi lungomare di Zinola: conclusi i lavori"](#)) .

Sono stati, infine, approvati provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo di autorizzazioni e concessioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 55 cod. nav., nonché iscrizioni nel registro ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione per le attività industriali, artigianali.